



COMUNE DI REDAVALLE
Provincia di PAVIA

DETERMINAZIONE

Numero: 53 in data 21 ottobre 2013

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ART. 31 CCNL 22/01/2004 - ANNO 2013.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PREMESSO che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività viene annualmente quantificato sulla base delle disponibilità di bilancio e delle disposizioni contrattuali, per la corresponsione di compensi correlati al merito, a specifiche responsabilità o vincolate per legge e per le risorse già destinate alle progressioni orizzontali ed all'indennità di comparto;

CONSIDERATO che con l'art. 31 del CCNL 22.01.2004 il fondo risorse decentrate è stato suddiviso in risorse stabili e risorse variabili, le prime consolidate nel tempo, tranne alcune voci che possono essere ricalcolate a seguito di azioni strutturali sulla dotazione organica o per il recupero delle retribuzioni individuali di anzianità di personale cessato (c. 2), le seconde valutate e ricostituite annualmente previa verifica della legittimità;

CONSIDERATO che la costituzione del fondo per le risorse decentrate sopra specificato non è oggetto di contrattazione decentrata ove non ne siano previste specifiche integrazioni per contratti nazionali o per valutazioni di competenza degli organi dell'ente e che necessita la costituzione del fondo per l'anno 2013 al fine di poter attivare la contrattazione decentrata;

RICHIAMATI:

- ☐ gli art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 - comparto Regioni e Autonomie Locali – che regolano le risorse utili a finanziare l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) dell'Ente;
- ☐ l'art. 4 del CCNL 09/05/2006 e l'art. 8 del CCNL 11/04/2008 - comparto Regioni ed Autonomie Locali – che disciplinano gli incrementi delle risorse decentrate;
- ☐ gli artt. 22,23,31,32/bis, così come modificato dall'art. 41 CCNL 22/01/2004, del CCNL 14/09/2000 che disciplinano gli istituti della turnazione, reperibilità ed indennità di disagio;
- ☐ l'art. 33 del CCNL 22/01/2004 che disciplina l'indennità di comparto;
- ☐ l'art. 34 del CCNL 22/01/2004 che disciplina il finanziamento delle progressioni orizzontali, di cui all'art. 5 del CCNL 31/03/1999;

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15"*;

VISTA la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 562, come modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244 del 2007, poi dall'art. 14, comma 10, legge n. 122 del 2010, poi dall'art. 4-ter, comma 11, legge n. 44 del 2012, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che per gli Enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008;

Dato atto che in questo ente le spese di personale, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non superano il corrispondente ammontare dell'anno 2008;

VISTO altresì l'art. 9, c. 2 bis, del D.L. 78/2010 relativamente all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale per gli anni 2011-2012 e 2013, il quale non deve superare il corrispondente importo dell'anno 2010;

DATO ATTO che il valore del fondo 2010, che non può essere superato nel triennio 2011-2013, risulta pari ad €.22.865,00, così come specificato nel Conto annuale del personale dell'anno 2010;

DATO ATTO altresì che, in merito alla seconda parte del precitato art. 9, c. 2 bis del D.L. 78/2010 relativa alla riduzione del fondo in relazione alla diminuzione del personale in servizio, il personale in servizio a carico del fondo nell'anno 2010 e nell'anno 2013 non è mutato;

TENUTO CONTO che il Fondo per le risorse decentrate 2013, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 562 della legge n. 296/2006 ed i limiti dell'art. 9, c. 2 bis del D.L. 78/2010;

RITENUTO quindi di dover procedere alla determinazione del fondo risorse decentrate dell'anno 2013, al fine di procedere alla contrattazione, allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il bilancio per l'anno finanziario 2013, in fase di approvazione;

VISTA la deliberazione G.C. 52 del 25.09.2013 di attribuzione degli obiettivi gestionali per l'anno 2013;

VISTO il D.L.vo 267/00;

DETERMINA

1. di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato;
2. di definire la costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2013, nella consistenza pari ad euro 22.691,42 esposta nell'allegato A);
3. di dare atto che l'ammontare del fondo 2013, rispetta il limite posto dall'art. 9, c. 2 bis del D.L. 78/2010 in rapporto al fondo dell'anno 2010;
4. di attestare che il finanziamento relativo a detto fondo di complessivi €. 22.691,42 (Allegato "A") trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2013 ed afferenti la spesa del personale;
5. di trasmettere il presente atto all'Organo di revisione per il prescritto parere in merito;
6. di comunicare il presente provvedimento alle organizzazioni sindacali competenti territorialmente;

Redavalle, 21 ottobre 2013

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(F.TO Dott. Umberto Fazio Mercadante)



COMUNE DI REDAVALLE
Provincia di PAVIA

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 147 BIS D. LGS. 267/2000 ATTESTANTE LA REGOLARITA' E
LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Data 21/10/2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(F.TO Dott. Umberto Fazio Mercadante)

VISTO DEL SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE

Data 21/10/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE
(F.TO Dott. Umberto Fazio Mercadante)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA (ART. 151, COMMA 4
D. Lgs. n. 267/2000)

Data 21/10/2013

Per IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
Il Segretario Comunale
(F.TO Dott. Umberto Fazio Mercadante)

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.-

Redavalle lì 21 ottobre 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Umberto Fazio Mercadante)

N. 225 Reg. Pubblic.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente determinazione di impegno di spesa è affissa all'albo pretorio comunale il giorno 21.10.2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e cioè sino al 04.10.2013.

Redavalle, lì 21.10.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

(F.TO Dott. Umberto Fazio Mercadante)

m.s. 2001	CA 2010	€	-
m.s. 2003	CA 2010	€	120.660,00
m.s. 2005	CA 2010	€	159.097,00